Scheda di sicurezza
QUARZ-TONE - BIANCO

Scheda di sicurezza del 28/7/2026, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: QUARZ-TONE - BIANCO

Codice commerciale: 618X09101

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Pittura per superfici murali

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NEW LAC srl - Via Dante N° 91 - Lonate Pozzolo - VA - ITALIA

Tel. (+39) 0331 668088

Fax (+39) 0331 301150

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

newlac@newlac.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029

Centro Antiveleni - “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Tel. 800183459

Centro Antiveleni - Policlinico "Agostino Gemelli" - Roma - 06-3054343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata di Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell’ambiente.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

internazionale.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Contiene:
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato: Può provocare una reazione allergica.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one: Può provocare una reazione allergica.
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Può provocare una reazione allergica.
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]: Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Questo prodotto contiene microplastiche.
Le microparticelle di polimeri sintetici (SPM) contenute sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del Regolamento (CE) n. 1907/ 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
15% - 20% Quarzo (SiO2)
CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

0.1% - 0.25% butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato
Numero Index: 616-212-00-7, CAS: 55406-53-6, EC: 259-627-5
3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
3.9/1 STOT RE 1 H372
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

Stima della tossicità acuta:
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,17 mg/l

564 ppm glicol etilenico etilen glicol
Numero Index: 603-027-00-1, CAS: 107-21-1, EC: 203-473-3
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
3.9/2 STOT RE 2 H373

358 ppm 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one
Numero Index: 613-088-00-6, CAS: 2634-33-5, EC: 220-120-9
3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,036%: Skin Sens. 1A H317

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale 450 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,21 mg/l

29 ppm terbutrina
CAS: 886-50-0, EC: 212-950-5
3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

14 ppm massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9, EC: 611-341-5
3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310
3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
3.2/1C Skin Corr. 1C H314
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.
EUH071

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314
0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315
C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318
0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319
C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

14 ppm octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]
Numero Index: 613-112-00-5, CAS: 26530-20-1, EC: 247-761-7
3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
3.2/1 Skin Corr. 1 H314
3.3/1 Eye Dam. 1 H318
3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317
4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.
4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.
EUH071

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Identificare le potenziali fonti di emissioni di SPM (microparticelle di polimeri sintetici) durante la manipolazione, l'uso e il trasporto di questo materiale. Attuare misure per prevenirle.

Considerare tutte le fasi rilevanti per il potenziale rilascio di SPM nell'ambiente, incluse: allestimento degli impianti, sistemi di contenimento, attrezzature, trasporto alla rinfusa, carico, scarico, campionamento, filtraggio, imballaggio, riempimento, trasporto, manutenzione degli impianti/strutture, riciclaggio e smaltimento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Contenere immediatamente le fuoriuscite con materiale assorbente.

Per la bonifica:

Raccogliere il materiale fuoriuscito e trasferire i liquidi e il materiale solido di contenimento in

contenitori separati adeguati per destinarli al recupero o allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Effettuare manutenzione regolare dei macchinari e attrezzature per prevenire perdite e fuoriuscite.
Mantenere pulite le aree di lavoro da accumuli di prodotto per ridurne l'ulteriore dispersione nell'ambiente.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

Conservare i contenitori propriamente chiusi ed etichettati in un'area di stoccaggio al coperto, chiusa e confinata. Se conservati all'esterno, proteggere i contenitori da possibili condizioni meteo avverse che potrebbero causare un danneggiamento dei contenitori, coprendoli e tramite uso di recinzioni e ulteriori metodi.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1. Parametri di controllo

Quarzo (SiO2) - CAS: 14808-60-7
UE - TWA(8h): 0.1 mg/m3 - Note: Directive (UE) 2017/2398
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
UE - TWA(8h): 52 mg/m3, 20 ppm - STEL: 104 mg/m3, 40 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA: 25 ppm - STEL: 10 mg/m3, 50 ppm - Note: (I, H), A4 - URT irr
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
TLV - TWA: 0.05 mg/m3

Procedure di monitoraggio consigliate:

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Valori limite di esposizione DNEL

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
Lavoratore professionale: 23 µg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 70 µg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 1.16 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 1.16 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 2 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: ECHA

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Lavoratore professionale: 35 mg/m3 - Consumatore: 7 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (cute) - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 106 mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 53 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: ECHA

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Lavoratore professionale: 6.81 mg/m3 - Consumatore: 1.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: ECHA
Lavoratore professionale: 0.966 mg/kg bw/day - Consumatore: 0.345 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: ECHA

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Consumatore: 0.11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.02 mg/m3 - Consumatore: 0.02 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.04 mg/m3 - Consumatore: 0.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 0.09 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 500 ng/l - Note: ECHA
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 530 ng/l - Note: ECHA
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 46 ng/l - Note: ECHA
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 440 µg/l - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 17 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.6 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Terreno - Valore: 5 µg/kg dw - Note: ECHA

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 37 mg/kg dw
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.7 mg/kg dw
Bersaglio: Terreno - Valore: 1.53 mg/kg dw
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 199.5 mg/l

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4.03 µg/l - Note: ECHA
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 403 ng/l - Note: ECHA
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1.03 mg/l - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 49.9 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.99 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Terreno - Valore: 3 mg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 1.1 µg/l - Note: (freshwater) ECHA

Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 110 ng/l - Note: (marine water) ECHA
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.23 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 3.39 µg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.39 µg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.027 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.027 mg/kg
Bersaglio: Terreno - Valore: 0.01 mg/kg
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 µg/l
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 1.22 µg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 220 ng/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 47.5 µg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.75 µg/kg
Bersaglio: Terreno - Valore: 0.0082 mg/kg dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Per tutti i tipi di esposizione è consigliato un guanto con una classe di protezione di 2 o superiore (tempo di rottura > 30 minuti secondo EN 374). Guanti consigliati: Nitrile, spessore = 0,12 mm.
NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.
L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Protezione respiratoria:

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
Trattamenti quali carteggiatura, sabbiatura o rimozione con fiamma, ecc., degli strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. La carteggiatura a umido deve essere utilizzata laddove possibile. Protezione delle vie respiratorie in caso di polvere o formazione di nebbia spray (filtro antiparticolato EN143 tipo P2). Protezione respiratoria in caso di formazione di vapore (semimaschera con filtro combinato A2-P2 fino a concentrazioni di 0,5% in volume).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Non disperdere nell'ambiente il prodotto e l'acqua/solvente di risciacquo di imballaggi, serbatoi, recipienti, pompe e altre attrezzature.
Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

Controlli tecnici idonei:

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite ventilazione di ricambio e buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	8.5	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm2/s (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.62 ± 0.03	--	(20 °C)
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
QUARZ-TONE - BIANCO
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Quarzo (SiO_2) - CAS: 14808-60-7
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo - Fonte: OECD TG 405
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Genotossicità Negativo - Fonte: OECD 471
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
a) tossicità acuta
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,17 mg/l
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1056-1795 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 630-6890 mg/m3 - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.89 mg/l - Durata: 4 h - Fonte: Nebulizzazione/Spray - Note: Nebulizzazione
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.67 mg/l - Durata: 4 h - Note: Polvere
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-500 mg/kg
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Positivo
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg di p.c. - Fonte: ECHA
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 4 h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo = 3500 mg/kg di p.c. - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9530 mg/kg
Test: STA - Via: Orale = 500 mg/kg - Fonte: Tab. 3.1.2 All. I CLP
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
a) tossicità acuta
STA - Orale 450 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,21 mg/l
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.11 mg/l - Durata: 4 h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 1150 mg/kg - Fonte: Pharmacological Research Communications. Vol. 3, Pg. 385, 1971
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 490-670 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
g) tossicità per la riproduzione:
Test: Teratogenicità Negativo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 64 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 92.4 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.171 mg/l - Durata: 4 h
Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 0.33 mg/l - Durata: 4 h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo 1.01 - Durata: 4 h
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo
j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
a) tossicità acuta
STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 125 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.058 mg/l - Durata: 4 h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 318 mg/kg bw/day
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 311 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo - Fonte: ECHA
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Fonte: ECHA
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo - Fonte: ECHA
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
QUARZ-TONE - BIANCO
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 67-410 µg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 120-1100 µg/l - Durata h: 24 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Daphnia magna = 160 µg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
Endpoint: LOEC - Specie: Alghe = 10 µg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA
Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus = 22 µg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 8.4 µg/l - Durata h: 840 - Note: ECHA
Endpoint: LOEC - Specie: Pesci = 19 µg/l - Durata h: 840 - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 49.9 µg/l - Durata h: 504 - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss < 0.07 mg/l - Durata h: 672
Endpoint: NOEC - Specie: Scenedesmus subspicatus = 0.0046 mg/l
c) Tossicità per i microrganismi:
Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi acquatici = 6 mg/l - Durata h: 3 - Note: ECHA
Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi acquatici = 44 mg/l - Durata h: 3 - Note: ECHA
d) Tossicità terrestre:
Endpoint: LC50 - Specie: Aves > 5000 ppm
e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Desmodesmus subspicatus = 0.053 mg/l - Durata h: 72
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 10.94 g/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 185 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC0 - Specie: Invertebrati acquatici = 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
Endpoint: EC100 - Specie: Invertebrati acquatici = 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 74.484 g/l - Durata h: 24 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 49-72.86 g/l - Durata h: 96 - Note: ECHA
Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum Capricornutum > 3500 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50r - Specie: Selenastrum Capricornutum = 6500-13000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Ceriodaphnia dubia = 8590 mg/l - Durata h: 168
Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 8.59-24 g/l - Durata h: 168 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.5 g/l - Durata h: 672 - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 40 mg/l - Durata h: 672 - Note: ECHA

c) Tossicità per i microrganismi:
Endpoint: EC50 - Specie: fango attivo, domestico = 225 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: OECD 209

e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Skeletonema costatum = 112 mg/l - Durata h: 72

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 2.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202
Endpoint: EC50 - Specie: fango attivo, domestico = 13 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209
Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.11 mg/l - Durata h: 72 - Note: OCSE 201
Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 2.15 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 22 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA Guideline 540/9 -85 -006
Endpoint: EC50r - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.11 mg/l - Durata h: 72 - Note: OCSE 201
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 70-150 µg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 40.3-55 µg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Mysidopsis bahia = 0.25 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.21 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.055 mg/l

c) Tossicità per i microrganismi:
Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi acquatici = 12.8-24 mg/l - Durata h: 3 - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Microorganismi acquatici = 10.3-11 mg/l - Durata h: 3 - Note: ECHA

e) Tossicità per le piante:
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.037 mg/l - Durata h: 72

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 180 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.16 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.027 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.19 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: LC50 - Specie: Daphnia magna = 0.16 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.02 mg/l - Durata h: 912
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.18 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.004 mg/l - Durata h: 48
c) Tossicità per i microrganismi:
Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi acquatici = 7.92 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209
e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.027 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
Endpoint: NOEC - Specie: Skeletonema costatum = 0.0014 mg/l - Durata h: 72

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 122 µg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 181 µg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 150 µg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.047 mg/l
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.32 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50r - Specie: Alghe = 0.084 mg/l - Durata h: 72
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.022 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.0016 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Quarzo (SiO2) - CAS: 14808-60-7
Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile - %: 1-1.2 - Note: OECD 308

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: Solubilità in acqua - Note: 1000-10000 mg/l
Durata: 10 d - %: 90-100 - Note: OECD 301A
Durata: 1 d - %: 90 - Note: OECD 302B

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile - Durata: 10 d - %: 50

12.3. Potenziale di bioaccumulo

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Kow 2.81 - Note: (25 °C) ECHA - OECD 117

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Test: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua -1.36
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 10 - Note: Leuciscus idus

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 1.19
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 6.62 - Note: ECHA
Test: Log Kow 0.7 - Note: (20 °C) ECHA

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 0.75
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 99

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 19.21 - Note: ECHA

12.4. Mobilità nel suolo

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato - CAS: 55406-53-6
Test: Koc 61-309 - Note: 20°C, ECHA
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Koc 1
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Mobilità nel suolo: Mobile 104
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Colonna di percolazione 28
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Test: Koc 179.8 - Note: 20 °C, ECHA

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Conservare i prodotti destinati allo smaltimento in luogo adeguato e in contenitori ben chiusi. Impedire che il prodotto finisca negli scarichi. I residui derivanti dal processo di filtraggio devono essere riutilizzati, riciclati o inviati all'incenerimento con recupero di energia. Smaltire acqua e solventi di risciacquo in conformità alle normative locali e nazionali.
Separare le particelle di polimero dall'acqua/solvente prima di inviarla/o all'impianto di trattamento delle acque reflue/solventi, ad esempio mediante coagulazione e sedimentazione. Se le acque reflue/solventi contenenti SPM vengono convogliati agli impianti di trattamento industriali senza prima separare il polimero, i fanghi devono essere inceneriti con recupero di energia.
I contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto e devono essere smaltiti da un impianto di gestione dei rifiuti autorizzato.
Tutte le pratiche di smaltimento devono essere conformi alle normative vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
Disposizioni speciali: N.A.
14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.
Informazioni supplementari: N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2865
Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 78

Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75

Classi di solventi secondo D.LGS. n. 152/2006 (SOV):
Classe 3 0.3 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

VOC (2004/42/EC) : 40 g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H330 Letale se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H372 Provoca danni agli organi (laringe) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H311 Tossico per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per

		l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)

STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.